

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 19

Adunanza 21 aprile 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MAZZÈ - VARIANTE PARZIALE N. 5 AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 530 – 16576/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella Sala Stucchi, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Mazzé:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I. comprendente, oltre Mazzé, i Comuni di Barone, Caluso, Orio, Vische, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 69-34761 del 30/11/1990, successivamente modificato con Variante, approvata con deliberazione G.R. n. 15-28277 del 04/10/1999;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 14 del 28/02/2003, n. 48 del 29/09/2005, n.3 del 30/01/2006 e n. 26 del 14/05/2007, quattro Varianti Parziali al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77, il progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale con deliberazione C.C. n. 21 del 18/03/2008;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 4 del 11/03/2009, il Progetto Preliminare della Variante parziale n. 5 al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 13/03/2009 (pervenuto il 16/03/2009), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 043/2009*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 3.261 abitanti nel 1971, 3.432 abitanti nel 1981, 3.770 abitanti nel 1991 e 3.973 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante incremento;
- superficie territoriale di 2.704 ettari, così ripartiti: 2.215 di pianura (pari a circa il **82 %** del territorio comunale) e 489 di collina (pari a circa il **18 %** del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 2.330 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il **86 %** del territorio comunale), 357 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 17 ettari con pendenze superiori ai 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 328 ettari rientrano nella *Classe I^a* (pari a circa il **12%** della superficie comunale) e 915 ettari rientrano nella *Classe II^a* (pari a circa il **34%** della superficie comunale). E' altresì interessato dalla Zona D.O.C. "*Erbaluce di Caluso*" e per una superficie di 357 ettari da "*Aree boscate*" (pari a circa il **13%** del territorio comunale) e di 34 ettari da "*Vigneti e frutteti*", con produzioni tipiche di frutticoltura e vitivinicole;
- risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "*Area Caluso*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- sistema produttivo: appartiene al "*Bacino di valorizzazione produttivo di Caluso*" con i comuni di Barone Canavese e Caluso;
- insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana dell'*Eporediese* delimitato nella macro-area a sud sud-ovest d'Ivrea con i Comuni di Vische, Caluso, Candia Canavese e Villareggia (art. 9.2.2.);
- è individuato nell'art. 7.1 del P.T.C. come "*Centro Storico d'interesse provinciale*";
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 595 "*di Mazzé*" (ora di interesse provinciale dall'innesto S.S. n. 26 a Caluso - Mazzé - Confine Provincia), dalla Strada Regionale n. 11 "*Padana Superiore*" e dalle Strade Provinciali n. 90, n. 81 e n. 84;
 - interventi sugli assi viari:
 - è interessato da uno studio per la realizzazione della variante di Caluso sulla ex S.S. n. 595 nel tratto compreso tra la ex S.S. 595 Caluso-Mazzé e la S.S. n. 26 località Arè;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Fiume Dora Baltea, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04 s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - in base alla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 299 ettari del territorio sono classificati "*aree inondabili*" con tempo di ritorno 25-50 anni;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 419 ettari di territorio comunale (pari al **15%** del totale) nonché la previsione di un "*limite di progetto tra fascia B e fascia C*" di circa 0,172 Km di lunghezza;
- tutela ambientale:
 - è interessato, per una superficie di 44 ettari, dall'Area Protetta Regionale istituita della Fascia Fluviale del Po denominata "*Riserva Naturale Speciale del Mulino Vecchio*";
 - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10050, "*Vecchio Mulino*" che interessa una superficie comunale di 205 ettari;

- è interessato dalle zone di ricarica delle falde;
(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 4/2009 di adozione, finalizzati *"ad anticipare ... alcune previsioni del nuovo PRGC (adottato), dando immediata operatività ad alcuni interventi pubblici e privati."*;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni cartografiche e normative al P.R.G.I. vigente:

dalla *"Relazione Illustrativa"*:

"- stralcio del tratto di circonvallazione previsto dal P.R.G.I. a S dell'abitato di Mazzé, già soppresso dai nuovi P.R.G.C. adottati di Caluso e Mazzé;

- in Mazzé capoluogo, estensione dell'area residenziale "r21.16", con modifiche alla distribuzione planimetrica delle superfici fondiariae e della viabilità interna all'ambito (in coerenza del nuovo P.R.G.C. adottato);

- in fraz. Tonengo, perimetrazione di nuova area residenziale "r13.15" (già prevista dal nuovo P.R.G.C. adottato);

- in fraz. Casale, perimetrazione di nuova area residenziale "r13.14" (già prevista dal nuovo P.R.G. adottato);

In tutti i casi si tratta di modifiche che, pur anticipando alcuni contenuti del nuovo P.R.G. adottato, non si riferiscono a previsioni sulle quali la Provincia ha espresso l'incompatibilità con il P.T.C.;

Si è applicato per intero il residuo di capacità edificatoria residenziale accantonata con precedenti Varianti Parziali, tenendo conto che tale dotazione, con la vigenza del nuovo Piano Regolatore, non sarebbe più utilizzabile.";

la *"Relazione Illustrativa"* è integrata dai seguenti contenuti:

- le motivazioni sull'esclusione della Variante dalla procedura di VAS (D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e D.G.R. n. 12-8931/08);

- la verifica di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/1998;

alla Variante sono allegati:

- la verifica di compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica;

- la "Relazione geologica e le schede azzonamento" relative alle aree oggetto di variante;

vista la propria deliberazione n. 785-40225/2009 del 22 luglio 2008 con la quale, in merito al nuovo P.R.G.C. adottato dal Comune di Mazzé con D.C.C. n. 21/2008, è stata pronunciata l'incompatibilità con il vigente P.T.C.;

precisato che i contenuti della Variante parziale n. 5 in oggetto, pur già compresi nel nuovo P.R.G.C. adottato, non costituivano elemento di incompatibilità con il P.T.C. e che gli stessi contenuti non erano stati evidenziati tra gli oggetti considerati nelle osservazioni formulate con Determinazione del Servizio Urbanistica prot. n. 42173/2008 del 30/07/2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 30/04/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 24/03/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di esprimere**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 5 al P.R.G.I. del Comune di Mazzé, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 11/03/2009, **giudizio di compatibilità** con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale non vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Mazzé la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta